



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.1 di 19

### Piano di Lavoro Annuale del Docente

Anno Scolastico 2021/2022

Classe 4    **sez. A** Informatica

Disciplina    INGLESE

Docente    Gabriella Martino

Data di presentazione Ottobre 2021



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.2 di 19

### Presentazione della classe

La classe IV A Informatica è formata da 22 alunni di, tutti provenienti dalla classe terza dello scorso anno.

Da un'analisi della situazione di partenza sui contenuti e capacità linguistiche degli alunni, si è rilevato che il livello medio della classe è più che sufficiente. Va precisato comunque, che la classe si divide in tre fasce ben distinte; un primo gruppo di circa 7 alunni, dotati di discrete conoscenze ed abilità nello studio, molto disponibili ed interessati alla vita scolastica; un secondo gruppo (circa 10) è formato da alunni con una preparazione mediocre o quasi sufficiente per alcuni; e un terzo gruppo (circa 5) che continua a manifestare scarso impegno ed evidenzia una superficiale o carente competenza linguistica di base.

Pertanto, sarà opportuno dedicare il lavoro della prima parte dell'anno scolastico a creare un minimo di omogeneità nella classe, riproponendo e rinforzando le conoscenze delle strutture linguistiche necessarie al comunicare quotidiano ed i relativi esponenti linguistici, prima di affrontare lo studio di un codice linguistico e specialistico come quello dell'Informatica.

Per quanto riguarda gli alunni più deboli, per aiutarli a colmare le lacune rilevate, verranno assegnati lavori supplementari o alternativi e, compatibilmente con l'orario di lezione, si proporranno classi aperte o sportelli didattici nelle ore pomeridiane.

### Finalità educative

Come è noto, nell'ambito dell'educazione linguistica, la lingua straniera contribuisce all'arricchimento formativo degli alunni, ampliandone la cultura di base e migliorandone la capacità di comunicare. Lo studio della Lingua 2, contribuendo ad allargare gli orizzonti sociali ed umani e a risvegliare negli allievi la curiosità per una civiltà diversa, fa loro acquisire la disponibilità a comprendere che la lingua rispecchia i diversi modi di vivere della comunità che la parla ed è un modo diverso di esprimere e organizzare i dati dell'esperienza umana e i rapporti interpersonali. La lingua straniera è proposta come uno strumento di comunicazione, non più finalizzato all'acquisizione di conoscenze codificate in modo astratto, ma allo sviluppo delle attività linguistiche e quindi ad un uso operativo legato ai bisogni dell'individuo. Nei primi tre anni gli apprendenti sono stati allenati e abituati alla riflessione, al ragionamento, all'uso appropriato di un linguaggio preciso e al metodo deduttivo.

L'insegnamento della lingua straniera non viene inteso come a sé stante, ma come materia che ha attinenza con gli altri campi culturali, cosicché, in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, contribuisce alla crescita intellettuale e culturale, allo sviluppo delle facoltà critiche e logiche degli alunni.

Da tale premessa si asserisce che lo studio della lingua straniera nel IV anno diventa gradualmente sempre più settoriale, dal momento che gli alunni cominceranno a dover fronteggiare un inglese visto in ambito scientifico. Il *task* prefisso richiede un approccio differente verso la disciplina studiata negli ultimi tre anni; approccio basato sullo *use* e *usage* di lessico, *items* and *phrases* che studenti troveranno nei vari testi scientifici nel corso dell'ultimo biennio di scuola.

L'insegnamento della lingua inglese favorisce la formazione umana, sociale e culturale dello studente attraverso il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale, e l'acquisizione di strumenti per



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.3 di 19

un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture, sviluppando nello studente, con la consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro.

Inoltre, le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio e mirano a potenziare i seguenti aspetti:

- la competenza comunicativa sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico;
- la competenza culturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa ad espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura;
- l'educazione linguistica tramite un rapporto comparativo con la lingua italiana;
- la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

Il Progetto educativo di Istituto impegna ogni docente a ricercare nuovi modelli di azione formativa "centrati" sullo studente.

Con il mio insegnamento mi propongo pertanto di aiutare ogni studente/ogni studentessa a costruire attivamente la propria conoscenza e a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare problemi complessi.

I modelli e le metodologie cui farò riferimento non si limiteranno alla trasmissione diretta dei contenuti, ma si baseranno su esplorazione, costruzione, ricerca ed individuazione dei problemi...favorendo di fatto una modalità reticolare di apprendimento.

Solleciterò studentesse e studenti ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni, ma anche dall'osservazione, dall'interazione con la realtà, dall'esperienza simulata, utilizzando anche le nuove tecnologie.

Punti fermi del modello di lavoro saranno:

- Centralità di chi apprende.
- Cura della motivazione, del senso e del significato di ciò che si fa, dell'autostima e dell'autoefficacia.
- Negoziazione con studentesse e studenti delle scelte progettuali.
- Differenziazione dei percorsi (momenti di lavoro individuale e per livelli).
- Valorizzazione delle potenzialità di ciascuna/o e alimentazione di pratiche riflessive.
- Sviluppo di autonomia e responsabilità.
- Costruzione cooperativa della conoscenza;
- Impiego delle nuove tecnologie.

Il Cooperative learning, inteso come apprendimento reciproco, come costruzione sociale della conoscenza realizzata insieme, sarà privilegiato allo scopo di incrementare il senso di responsabilità individuale, di stimolare l'innalzamento dei livelli cognitivi, di sviluppare competenze relazionali, di potenziare le capacità di valutazione e di riflessione sui processi e sui risultati ottenuti.



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.4 di 19

### **Obiettivi**

#### **Obiettivi comportamentali-culturali**

Consolidamento delle competenze di cittadinanza, previste in uscita dal biennio

Rendersi consapevoli dell'importanza di ogni disciplina che concorre alla propria formazione complessiva

Lavorare in gruppo in modo costruttivo, in base ai propri mezzi

Accrescere il senso di appartenenza, incoraggiando la partecipazione agli organi collegiali

Sapersi esprimere con chiarezza e correttezza

Rispettare le persone e il materiale

Partecipare responsabilmente alle attività individuali e di gruppo, dimostrando autonomia e spirito di iniziativa

Collaborare, comprendendo i diversi punti di vista, nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri.

#### **Obiettivi didattico-cognitivi**

Utilizzare i linguaggi specifici nei vari ambiti disciplinari

Utilizzare i diversi strumenti per reperire informazioni e risolvere problemi

Leggere, comprendere e rilevare argomenti sociali e scientifici di particolare rilevanza

Saper applicare capacità di analisi e sintesi in situazioni problematiche complesse

Acquisire un metodo per utilizzare le conoscenze teoriche ed operative al fine di risolvere problemi

Consolidare la capacità di valutazione critica e l'autonomia di giudizio

Lavorare in gruppo in modo costruttivo, in base ai propri mezzi

Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove.

#### **Obiettivi specifici disciplinari:**

##### **CONOSCENZE:**

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.5 di 19

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.

Lessico di settore codificato da organismi internazionali.

Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.

Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

### COMPETENZE:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia Clil. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

### CAPACITA':

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.6 di 19

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

### Competenze minime:

#### **Si considerano competenze minime per il passaggio alla classe quinta:**

- Completare e acquisire le strutture morfo-sintattiche più complesse: forma passiva, ipotetiche, subordinazione del periodo con l'utilizzo dei meccanismi di coesione e coerenza testuale;
- Avere conoscenza della lingua inglese (in termini di funzioni comunicative, nozioni, strutture e lessico) studiata nel corso del quarto anno
- Saper comprendere messaggi orali di carattere generale e afferenti l'indirizzo (microlingua specialistica di base)
- Sapersi orientare su testi scritti, individuandone le tipologie e comprendendone gli scopi comunicativi
- Saper interagire in contesti noti in modo corretto (pronuncia, intonazione e ritmo)
- Saper produrre testi scritti su argomenti di carattere generale e specialistico, dando motivazioni
- Saper ampliare il lessico in funzione dell'approfondimento delle strutture morfo-sintattiche stesse, relativo a situazioni e argomenti di interesse per la specializzazione oltre che per l'acquisizione di una adeguata preparazione culturale;



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.7 di 19

- Saper potenziare la capacità di lettura e comprensione di brani relativi al settore di specializzazione, alla civiltà dei paesi di cui si studia la lingua; sviluppare la capacità di relazionare sugli stessi e riassumerli.

### Metodologie e strategie didattiche

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate, nel codice orale e nel codice scritto, realisticamente in varie situazioni. Tutto il processo di insegnamento/apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato d'apprendimento.

Si privilegerà l'approccio basato sulla comprensione e si proporranno attività linguistiche solamente nell'ambito di contesti e di situazioni significative. Solo se l'input sarà significativo l'apprendimento linguistico non avverrà in modo meccanico e di conseguenza sarà interiorizzato in modo sufficiente da poter essere recuperato al momento della produzione. In questo processo lo studente sarà sempre coinvolto in prima persona in modo da gestire in modo sempre più autonomo il proprio apprendimento.

Il docente, quindi, sarà una guida e un facilitatore dell'apprendimento, impegnato a strutturare situazioni linguistiche, rispondenti alla realtà psicologica e socioculturale degli studenti e ai loro interessi curriculari. Lo studente sarà dunque sempre informato e reso consapevole sia degli obiettivi che si intendono raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa, sia dei motivi per i quali l'attività specifica è stata scelta. L'attività didattica sarà svolta, di regola, nella lingua inglese e sarà centrata sull'alunno cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play ecc., privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione e la fluenza del discorso, senza tuttavia perdere di vista la correttezza formale. Durante le attività di ascolto sarà costante cura del docente verificare se e in quale misura il testo venga compreso correttamente dagli studenti. Si terrà presente che la comprensione del testo è subordinata alla capacità di compiere inferenze per integrare le informazioni date e che perciò le difficoltà di comprensione testuale non si limitano ad aspetti di ordine lessicale e sintattico, bensì includono anche l'estraneità del testo trattato e sono causate dalla limitatezza del bagaglio non solo linguistico, ma anche culturale e tecnico. Considerando il testo come minima unità comunicativa, si tenderà a sviluppare nello studente una competenza testuale, per fargli acquisire la lingua in modo operativo. Non sarà infatti sufficiente che sappia produrre frasi formalmente corrette; dovrà anche saper formulare messaggi che assolvano a precisi obiettivi comunicativi.

Le attività di consolidamento e di approfondimento della competenza relazionale a tutti i livelli saranno oggetto di applicazione durante tutto il corso. Infatti, pur nell'ambito del programma specifico, sarà sempre possibile sfruttare e/o strutturare contesti situazionali che favoriscano il ricorso ad abilità comunicative sia sul piano ricettivo sia su quello produttivo. Per correggere errori di carattere formale o pragmatico nel corso della produzione orale, sarà opportuno non intervenire direttamente durante la produzione dello studente, ma solo in un secondo tempo, possibilmente utilizzando la registrazione e il riascolto e coinvolgendo nella correzione lo studente interessato con il suo sottogruppo o l'intero gruppo classe. Per portare lo studente a meglio comprendere la realtà culturale del paese di cui studia

la lingua, si presenteranno testi autentici di attualità tratti dalla stampa quotidiana e periodica che abbiano un grado di difficoltà accessibile al livello di competenza raggiunto. Infatti un testo troppo difficile induce lo studente a focalizzare la propria attenzione più sul codice che sul messaggio, rischiando così di fargli perdere di vista la portata semantica dello stesso. Nello sviluppo delle abilità di lettura si terrà sempre presente la opportunità di abituare gli studenti alla lettura silenziosa con successiva discussione, eventualmente a livello di gruppo, e con relazione o compilazione di griglia, finalizzando così l'attenzione a cogliere il significato del testo. Si privilegerà la lettura di materiale autentico e possibilmente "reale" (informazioni sul mondo esterno, i suoi personaggi, i suoi avvenimenti, i suoi problemi). Ciascuna abilità di lettura rappresenterà un obiettivo programmato e costantemente verificato.

A seconda dello scopo per cui si legge si presenteranno le varie tecniche di lettura:

- globale per la comprensione dell'argomento generale del testo;
- esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche;
- analitica, per la comprensione approfondita del testo (testo letterario, normativo, tecnico ecc.).

Per fare acquisire flessibilità nell'uso della lingua, si eseguiranno frequenti esercizi di traduzione intralinguistica nell'ambito della stessa varietà, da una varietà all'altra oppure da un testo allargato a un testo ristretto o viceversa.

Si eseguiranno, inoltre, esercizi di trascodificazione da forma grafica (tabulati, istogrammi ecc.) in forma linguistica e viceversa.

Poiché nella sua futura attività di lavoro lo studente potrà trovarsi nella necessità di tradurre dei testi, egli sarà avviato - solo negli anni terminali per evitare gli effetti di un transfer negativo - ad esercizi di traduzione da e nella lingua inglese, considerando la traduzione abilità aggiuntiva alle abilità di base e non metodo per imparare la lingua.

Attività ben concepite di traduzione dalla lingua straniera (che evitino la traduzione della frase isolata, prevedendo non solo un contesto, ma anche un co-testo) saranno efficaci per consolidare sia la competenza testuale, sia l'educazione linguistica. La traduzione nella lingua inglese non sarà comunque di tipo "semantico", ma di tipo "comunicativo"; tenderà, cioè, a trasmettere il testo, sia pur con una certa perdita di informazione accessoria. L'attività di riassumere, a livello orale, ma soprattutto scritto, possiede particolare rilevanza formativa perché mette in gioco diverse competenze, tra cui l'individuazione degli elementi essenziali del testo e l'uso di strutture sintattiche complesse per la produzione di un testo di arrivo sintetico e coerente. Perciò, durante tutto l'anno, gli studenti dedicheranno spazio alle attività di riassunto, a diversi livelli, sia come riduzione del testo originale, sia come rielaborazione del testo d'origine con parole proprie.

Il dettato non si limiterà alla verifica della mera capacità di riprodurre in simboli grafici corretti i suoni percepiti, ma sarà eseguito soprattutto per la sua capacità di rafforzare il materiale già appreso, per l'alto grado di concentrazione e di attivazione che questo esercizio richiede e per la necessità che pone al discente di elaborare adeguate strategie di sintesi. Rivelerà inoltre la capacità di riconoscimento della lingua, difficilmente inferibile attraverso la capacità di rievocazione. Per raggiungere questo obiettivo, durante la dettatura il testo non sarà scomposto parola per parola, ma sarà segmentato su base logica e intonativa e verrà letto e ripetuto con velocità normale, rispettando indebolimenti ed elisioni propri del codice orale.

Nel momento irrinunciabile della riflessione sulla lingua - da realizzarsi di norma su base comparativa

- si terrà sempre presente la triplice necessità che lo studio della grammatica:
- non costituisca un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità





## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.9 di 19

linguistiche;

- sia possibilmente conseguente a queste attività;  
- non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e codice orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua, dunque, non dovrà limitarsi solo alla presentazione di meccanismi formali, ma sarà volta a far scoprire allo studente la strutturazione dei concetti che sottendono i meccanismi stessi. E' auspicabile che la grammatica nozionale, centrata sul significato, dando la possibilità di spiegare tutta una serie di fenomeni linguistici che difficilmente possono essere chiariti in altro modo, integri sempre la grammatica formale. Sotto questo aspetto, quindi, molto più stretta dovrà essere la collaborazione fra docenti di lingua inglese e docenti di italiano, da realizzarsi soprattutto a livello metodologico. Si stabiliranno tutti i raccordi possibili con le materie tecnico professionali, in modo che i contenuti proposti nella lingua inglese, pur non perdendo di vista la loro specificità, abbiano carattere trasversale nel curriculum. Nessun argomento, dunque, sarà presentato nella lingua inglese se non sarà stato prima concettualmente assimilato in altri ambiti disciplinari in quanto ogni input linguistico deve trovare strutture cognitive in grado di recepirlo. La lingua settoriale sarà utilizzata in modo che lo studente la percepisca come strumento e non unicamente come fine immediato di apprendimento. L'obiettivo non sarà pertanto solo il sapere, ma anche il saper fare, cioè lo sviluppo di abilità, oltre all'acquisizione di conoscenze. Il docente si avvarrà di tutti i mezzi che la tecnologia contemporanea mette a disposizione per un valido apprendimento delle lingue straniere. Tutti i sussidi disponibili nell'istituto saranno utilizzati; in particolare lettore CD, proiettore, laboratorio linguistico, T.V. ecc... Inoltre si farà ricorso alla didattica online collaborativa, durante la quale l'insegnante sarà da supporto per lo studio a casa. Il laboratorio linguistico verrà utilizzato soprattutto per lo sviluppo delle abilità di comprensione, presentando varietà e registri linguistici diversi. In qualsiasi momento dell'attività didattica non si trascurerà nessuna occasione per rendere lo studente consapevole dei significati culturali di cui la lingua è portatrice e durante tutto il corso non si dovrà mai perdere di vista il più ampio concetto di educazione linguistica, che potrà essere conseguita solamente attraverso un'attenta programmazione collegiale dell'attività didattica.

### Mezzi e strumenti

Coerentemente con una teoria della conoscenza incentrata non tanto sull'interiorizzazione di informazioni quanto sulla costruzione sociale realizzata insieme, non solo le metodologie didattiche devono cambiare, ma anche gli strumenti.

Metodologie didattiche che fanno ricorso alla mediazione dei compagni e alle dimensioni sociali e interazionali dell'apprendimento richiedono un apparato strumentale più ampio e più vario rispetto a quello tradizionale.

Un ambiente di apprendimento di qualità non può essere popolato solo dai libri di testo, da materiali costituiti di scrittura e di stampa, dalla preponderante spiegazione del docente, dai rari interventi di studentesse e studenti cui si chiede solo la riproduzione di un pensiero analitico, strutturato, sequenziale e referenziale.



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 10 di 19

Il pensiero analitico, e con esso l'intelligenza sequenziale, caratterizzano duemilacinquecento anni della storia occidentale; oggi però siamo coinvolti in processi di trasformazione imponente che mettono in crisi l'intelligenza sequenziale, ritenuta unica e definitiva, e aprono verso un tipo di intelligenza simultanea: alcuni studiosi affermano che l'*homo sapiens* sta per essere soppiantato dall'*homo videns*.

La scuola intende misurarsi con le modifiche del modo di pensare prodotte dalle tecnologie: “le cose che sappiamo...non le dobbiamo necessariamente al fatto di averle lette da qualche parte, come accadeva fino a trent'anni fa, ma semplicemente al fatto di averle viste in televisione, al cinema, sullo schermo di un computer, oppure sentite dalla viva voce di qualcuno, dalla radio, o da un amplificatore inserito nelle nostre orecchie e collegato a un walkman.

È necessario pertanto che la didattica interagisca con le opportunità messe a disposizione dai media, con luoghi di conoscenza altri rispetto alle enciclopedie e ai vocabolari, mettendo in movimento la conoscenza e arricchendo e aggiornando gli strumenti, anziché rinchiudersi nella trasmissione di un sapere sedentarizzato e statico.

I nuovi strumenti costituiti dalle tecnologie informatiche offrono la possibilità di intercettare la forma mentis dei “nativi digitali”, di conoscere e capire la realtà attraverso l'esperienza.

Il computer può facilitare un apprendimento che passa attraverso l'esperienza perché esso può simulare la realtà.

Laboratori didattici virtuali possono permettere alla studentessa/allo studente di vedere, capire, manipolare, formulare ipotesi, controllare processi, cogliere relazioni...di svolgere un lavoro di sperimentazione in prima persona e insieme ad altri, di apprendere veramente attraverso l'esperienza in sistemi simulati, ove il ruolo del docente riacquista importanza come mediatore tra studentessa/studente, strumento, realtà.

Si farà ricorso a metodologie quali: Circle time, Brainstorming, Ricerca-azione, Cooperative Learning, Didattica Digitale Integrata e/o Didattica a Distanza, Web Quest, Flipped classroom.

Nel corso dell'anno si farà uso dei seguenti strumenti didattici:

- Libri di testo : M.Spiazzi – M.Tavella – M.Layton **Performer B2** – Zanichelli; B; A.Cattaneo-D.De Flavis- **L&L Concise**- C.Signorelli ;
- Contenuti digitali integrativi del libro di testo
- Libri di testo in versione digitale
- Approfondimenti in rete;
- Lavagna;
- Fotocopie;
- Dizionari, software didattici
- DVD
- Riviste
- Giornali
- Slides
- Internet



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.11 di 19

- Piattaforma in adozione per la DaD e la DID – Gli strumenti di GSuite: Classroom, Meet, Gmail, Drive
- Tablet individuali
- Libri, riviste, articoli giornalistici
- Film – documento
- Laboratorio multimediale/linguistico (un’ora a settimana).

### **Siti di riferimento:**

[www.english.co.uk](http://www.english.co.uk)

[www.cambridgeuniversitypress.co.uk](http://www.cambridgeuniversitypress.co.uk)

[www.englishliterature.co.uk](http://www.englishliterature.co.uk)

### **Verifiche e valutazioni**

La verifica del processo di apprendimento si avvarrà di procedure osservazione sistematica e continua e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo. I test di tipo “discreto” o “fattoriale” (necessari soprattutto nei primi anni per la verifica dei singoli elementi della competenza linguistica) saranno sempre, ove possibile, integrati da test di carattere “globale”, volti, cioè, a verificare la competenza comunicativa dello studente in riferimento sia ad abilità isolate (comprensione dell’orale o dello scritto, produzione orale o scritta) che ad abilità integrate (conversazione, risposta a lettere, capacità di prendere appunti ecc.). I test obiettivi, poco funzionali nei livelli avanzati per la verifica degli aspetti produttivi della competenza comunicativa, potranno essere utilizzati durante tutto il corso per la verifica delle abilità ricettive. L’insegnante dovrà abituarsi a considerare l’analisi dell’errore uno strumento diagnostico fondamentale, a distinguere, cioè, tra sbaglio (deviazione non sistematica dalla norma ai vari livelli sul piano dell’esecuzione) ed errore (lacuna nella competenza linguistica o comunicativa). Privilegerà inoltre sempre il valore comunicativo del testo rispetto alla sua correttezza formale.

Le abilità di comprensione orale e scritta saranno verificate tramite questionari a scelta multipla o a risposta breve e compilazione di tabelle o griglie. La produzione orale verrà valutata attraverso attività di ascolto, dialoghi, resoconti orali, role-plays, information-gap activities. Allo scritto si verificheranno le conoscenze grammaticali e lessicali tramite test oggettivi. Verranno somministrate anche prove più soggettive, quali la stesura di una lettera, un paragrafo su un argomento dato, un breve resoconto, una descrizione, la comprensione di un testo tecnico o di attualità.

Negli ultimi due anni le verifiche riguarderanno, in modo particolare, la capacità di comprensione di testi, sia orali sia scritti, di carattere specifico all’indirizzo.

I criteri per la verifica orale saranno: l’esattezza dei contenuti, l’efficacia comunicativa, la correttezza, la pronuncia, l’intonazione e l’appropriatezza e ricchezza del lessico.

Allo scritto si attribuiranno dei punteggi ai singoli esercizi o voci valutabili nei test oggettivi. Per



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 12 di 19

raggiungere la sufficienza lo studente dovrà risolvere correttamente i 6/10 del test, tuttavia gli insegnanti si riservano di considerare la valutazione dei 2/3 dei descrittori per la sufficienza qualora la facilità e la tipologia della prova lo richiedano. Le prove più soggettive verranno rese più oggettive con l'introduzione di parametri quali: l'efficacia comunicativa, la correttezza grammaticale e morfo-sintattica, l'aderenza alla traccia, la proprietà lessicale e l'originalità, secondo la griglia approvata in Dipartimento.

La scala docimologica andrà da 1 a 10, come deciso in sede di collegio dei docenti, adattando però la scala alla complessità delle competenze richieste nelle singole prove orali e scritte, che saranno almeno due prove scritte e due orali nel primo trimestre e almeno due prove scritte (di cui una comune e parallela per tutte le classi quinte) e due prove orali (di cui una interdisciplinare corrispondente al compito di prestazione o realtà) nel secondo periodo del pentamestre, come riportato nella programmazione di dipartimento di inizio anno scolastico.

La partecipazione attiva alle lezioni e gli interventi del singolo (brevi risposte dal posto, commenti, chiarimenti ai compagni, esercizi di revisione, ecc...), così come saranno osservati per un dato periodo di tempo nonché la correzione dei compiti domestici potranno concorrere anch'essi alla formulazione di un giudizio. Tali osservazioni potranno perciò essere tradotte in voto sul registro, unitamente alle altre verifiche, e ciò perché la valutazione terrà conto di tutto il comportamento dello studente nel raggiungere gli obiettivi prefissati. In sede di valutazione finale si terrà conto anche della personalità dell'alunno, dell'impegno, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse e della partecipazione.

Si prevede lo svolgimento di una prova comune per classi parallele alla fine dell'anno scolastico.

### **Criteri e metodi di valutazione**

Le prove di verifica verranno strutturate in modo omogeneo alle tipologie impiegate nella prassi di classe e agli obiettivi precedentemente delineati:

- comprensione orale: esercizi Vero/Falso, griglie, scelta multipla, cloze tests;
- comprensione scritta: comprensione globale di un testo, individuazione di informazioni fondamentali e secondarie, completamento di schemi, questionari;
- produzione scritta: composizione di dialoghi, written reports, riassunti, cloze tests, brevi testi di argomento quotidiano, lettere;
- produzione orale: dialoghi, riassunti, questions, oral reports.

Nella valutazione si terrà conto di vari fattori: correttezza grammaticale, precisione lessicale ed ortografica, coerenza, per le prove scritte; fluidità, ritmo, intonazione, correttezza fonetica, grammaticale e lessicale, per le prove orali.

La valutazione del colloquio e dello scritto sarà fatta rispettando quanto stabilito in sede di programmazione di dipartimento.

## Strutturazione della programmazione disciplinare

n°	UDA	N° u.d.	Unità didattiche	tempi
	<b>Performer B2</b>	1	<b>Global issues</b> <b>Lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- useful expressions for global issues</li> <li>- phrasal verbs for global issues</li> <li>- word formation: suffixes to make abstract nouns</li> </ul> <b>Strutture grammaticali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- zero, first and second conditionals</li> <li>- unless/ in case as long as/ provided that</li> <li>- third conditionals</li> <li>- mixed conditionals</li> <li>- expressing wishes and regrets</li> </ul>	12
		2	<b>Meet the Arts</b> <b>Lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- useful expressions for the Arts</li> <li>- phrasal verbs and expressions for the Arts</li> <li>- word formation: compound words</li> </ul> <b>Strutture grammaticali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comparatives</li> <li>- superlatives</li> <li>- expressions using comparatives</li> <li>- modifiers of comparatives</li> <li>- linkers of manners</li> </ul>	12
		3	<b>A techno world</b> <b>Lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collocations and expressions for technology</li> <li>- word formation: prefixes</li> </ul> <b>Strutture grammaticali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- passives</li> <li>- Have/Get something done</li> <li>- expressing emphasis with so and such</li> </ul>	12
		4	<b>A sporting life</b> <b>Lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collocations and expressions for sport</li> <li>- word formation: word families</li> </ul> <b>Strutture grammaticali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gerunds and infinitives</li> <li>- verbs + both –ing and infinitive</li> <li>- relative clauses</li> </ul>	12
2	<b>Information Technology</b>	1	- Computer science	6
		2	- The personal computer	7
		3	- The Internet: online communication	7
		4	- Using the WEB	6

3	<b>William Shakespeare</b> <b>The Industrial Revolution</b>	1	An author 's life and works- historical background-Main themes	3
		2	William Shakespeare: life and works	5
		3	Romeo and Juliet: the play Talking about the movies	11
		4	-The Industrial Revolution -The Victorians, key concepts, an age of industry and reforms, the British Empire, the Victorian compromise;	10

## Descrizione analitica dei Moduli

### **Modulo 1: Performer B2**

Relativamente al modulo n°1 , si individuano i seguenti obiettivi specifici declinati in termini di

#### **Competenze**

**Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi in prospettiva interculturale.**

- utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti
- interagire oralmente
- leggere e comprendere testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti
- produrre testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti
- leggere, analizzare e interpretare testi letterari
- esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione di gruppo

#### **Utilizzare testi multimediali**

- utilizzare l'eBook per svolgere gli esercizi in maniera interattiva ed esercitarsi a comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (brani di ascolto e filmati)
- **flipped classroom: video** per la presentazione del vocabolario e **filmati** che permettono allo studente di familiarizzare con aspetti vari della vita dei Paesi di lingua anglofona (brani di ascolto e filmati)
- filmato First exam description

#### **Competenze chiave di cittadinanza**

- imparare a imparare

- progettare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi (*decision making*)
- acquisire e interpretare l'informazione

## Competenze del 21° secolo

- pensiero critico e soluzione dei problemi – *decision making (Learn by doing)*
- pensiero critico e soluzione dei problemi – *problem solving*
- flessibilità e adattabilità – *being flexible*
- iniziativa e autodeterminazione – *taking responsibility (Learn by doing)*
- 

finalizzati ad acquisire le seguenti:

## Abilità

- saper parlare di se stessi e di altre persone
- chiedere dettagli personali relativi alla quotidianità
- saper raccontare avvenimenti svolti o in corso di svolgimento nel passato, di esperienze e di azioni di durata.

## Prerequisiti

Attività di avvio: brain-storming per l'attivazione delle pre-conoscenze.

## Metodologia

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione, etc.

Contenuti	Tempi in ore	Mezzi e strumenti
<b>Global issues</b> <b>Funzioni linguistiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrivere immagini</li> <li>- esprimere opinion</li> <li>- dare esempi</li> <li>- esprimere contrasto</li> </ul> <b>Lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- useful expressions for global issues</li> <li>- phrasal verbs for global issues</li> <li>- word formation: suffixes to make abstract nouns</li> </ul> <b>Strutture grammaticali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- zero, first and second conditionals</li> <li>- unless/ in case as long as/ provided that</li> <li>- third conditionals</li> <li>- mixed conditionals</li> <li>- expressing wishes and regrets</li> </ul> <b>Key language for social competence:</b>	12	Performer, Lettore CD, Laboratorio, Piattaforma, Tablet, Software didattico



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 16 di 19

<ul style="list-style-type: none"> <li>- comparing possibilities</li> <li>- greeting/ why you are writing/ salutation in an informal email</li> </ul>		
<b>Meet the Arts</b> <b>Funzioni linguistiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgere un interlocutore nella discussione</li> <li>- esprimere il proprio punto di vista</li> <li>- esprimere opinioni positive e/ o negative</li> <li>- esprimere un'opinione a conclusione di un discorso</li> </ul> <b>Lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- useful expressions for the Arts</li> <li>- phrasal verbs and expressions for the Arts</li> <li>- word formation: compound words</li> </ul> <b>Strutture grammaticali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comparatives</li> <li>- superlatives</li> <li>- expressions using comparatives</li> <li>- modifiers of comparatives</li> <li>- linkers of manners</li> </ul> <b>Key language for social competence:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bringing someone else into the discussion</li> <li>- explaining your point</li> <li>- expressing positive/ negative/ concluding opinions</li> </ul>	12	
<b>A techno world</b> <b>Funzioni linguistiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrivere immagini</li> <li>- esprimere opinion</li> <li>- dare esempi</li> <li>- esprimere contrasto</li> </ul> <b>Lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collocations and expressions for technology</li> <li>- word formation: prefixes</li> </ul> <b>Strutture grammaticali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- passives</li> <li>- Have/Get something done</li> <li>- expressing emphasis with so and such</li> </ul> <b>Key language for social competence:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- positive and negative linking words to continue a discussion</li> <li>- formal language/ making formal complaints in a formal letter</li> </ul>	12	
<b>A sporting life</b> <b>Funzioni linguistiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrivere immagini</li> <li>- esprimere opinion</li> <li>- parlare di un'esperienza personale</li> <li>- esprimere contrasto</li> </ul> <b>Lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collocations and expressions for sport</li> <li>- word formation: word families</li> </ul> <b>Strutture grammaticali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gerunds and infinitives</li> <li>- verbs + both -ing and infinitive</li> </ul> <b>Key language for social competence:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- talking about personal experiences</li> </ul>	12	





## Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 17 di 19

- positive/ negative adjectives to describe experiences  
- linkers (in a story)

Verifiche: 4h Laboratorio linguistico: esercizi di potenziamento e revisione – Video- 8h

### Modulo 2 : Looking more closely at Information Technology

Relativamente al modulo n° 2, si individuano i seguenti obiettivi specifici declinati in termini di:

#### Competenze

- Look more closely at Information Technology;
- Understand the language of Information Technology;
- Give a technical definition;

finalizzati ad acquisire le seguenti:

#### Abilità

- Acquisire familiarità con il linguaggio specifico;
- Riconoscere e nominare gli strumenti del laboratorio utilizzando un linguaggio dettagliato e appropriato;
- Essere in grado di 'istruire' gli altri circa il comportamento da tenere in laboratorio.

#### Prerequisiti

Attività in avvio: brain-storming per l'attivazione delle pre-conoscenze. Presentazione e commento di materiale informativo tratto dai media. Nuclei cognitivi concettuali essenziali (minimi): lab equipment, do's and don't in the lab.

#### Metodologia

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione, etc.

Contenuti	Tempi in ore	Mezzi e strumenti
Computer science	5	Sito web: <a href="http://www.webopedia.com">www.webopedia.com</a> lavoro di gruppo Fotocopie- Internet-Software didattico-Tablet-Piattaforma
The personal computer	5	
The Internet: online communication	6	
Using the WEB	6	



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 18 di 19

Verifiche: 2h    Laboratorio linguistico: esercizi di potenziamento e revisione 2h

### Modulo 3: Literature

Relativamente al modulo n° 3, si individuano i seguenti obiettivi specifici declinati in termini di:

#### Competenze

- Taking notes ;
- Studying;
- Paraphrasing;
- Making a summary;
- Speaking about authors and works;
- Commenting on a passage;
- Reporting;
- Writing an essay.

finalizzate ad acquisire le seguenti:

#### Abilità

Il modulo si pone come breve percorso attraverso i fatti più importanti che hanno portato alla fondazione del teatro elisabettiano per poi concludere con la lettura e l'analisi di una delle più famose opere letterarie inglesi 'Romeo and Juliet' di William Shakespeare, dalla quale i ragazzi saranno stimolati ad estrapolare importanti informazioni sulla società del tempo.

Risultati attesi

l'alunno/a deve saper:

- conoscere trama e struttura dell'opera di Shakespeare: Romeo and Juliet;
- cogliere le caratteristiche politico-sociali di due personaggi dell'opera di Shakespeare, inserendole nel contesto storico.

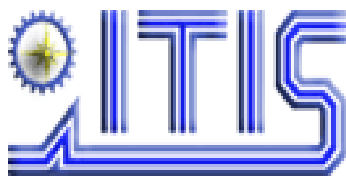
#### Prerequisiti

Basic English

#### Metodologia

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione, etc.

Contenuti	Tempi in ore	Mezzi e strumenti
An author 's life and works- historical background-Main themes William Shakespeare: life and works	8	L&L Concise Sito web: <a href="http://www.webopedia.com">www.webopedia.com</a>



"ETTORE MAJORANA" DI CASSINO

## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.19 di 19

		lavoro di gruppo Fotocopie- Internet-Laboratorio- Software didattico-Tablet- Piattaforma
Features of a play - Basic concepts in fiction Romeo and Juliet: the play. Talking about the movies: Romeo and Juliet - Shakespeare in Love – Letters to Juliet	11	
The Industrial Revolution -The Victorians, key concepts, an age of industry and reforms, the British Empire, the Victorian compromise	10	

Verifiche: 2h

Laboratorio linguistico: esercizi di potenziamento e revisione – Video- 9h

### Scansione temporale

n°del modulo	Nome del modulo	tempi	Periodo
1	Basic English Tools	48	1°, 2° Settembre – Ottobre – Novembre- Dicembre – Gennaio
2	Information Technology	22	2° Febbraio -Marzo
3	An author 's life and works; historical background-Main themes- Features of a story – Poetry - Reading a play - Basic concepts in fiction - History	29	2° Aprile - Maggio - Giugno

Cassino, Ottobre 2021

La docente

Prof.ssa Gabriella Martino

Firmato